

IMAGE LINE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GALLO MARCUCCI, 24 FAENZA RA
Codice Fiscale	01070780398
Numero Rea	RA 118872
P.I.	01070780398
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.122.854	825.955
II - Immobilizzazioni materiali	528.463	492.708
III - Immobilizzazioni finanziarie	144.345	115.850
Totale immobilizzazioni (B)	1.795.662	1.434.513
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.754	2.631
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.386.999	1.236.703
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.779	25.012
Totale crediti	1.389.778	1.261.715
IV - Disponibilità liquide	7.199	3.688
Totale attivo circolante (C)	1.399.731	1.268.034
D) Ratei e risconti	63.709	49.794
Totale attivo	3.259.102	2.752.341
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	7.272	3.788
VI - Altre riserve	123.188	57.000
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.188)	(557)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	130.116	69.671
Totale patrimonio netto	359.388	229.902
B) Fondi per rischi e oneri	1.188	557
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	270.613	231.252
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.721.881	1.470.940
esigibili oltre l'esercizio successivo	562.174	574.306
Totale debiti	2.284.055	2.045.246
E) Ratei e risconti	343.858	245.384
Totale passivo	3.259.102	2.752.341

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.109.093	2.649.577
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	562.841	669.691
5) altri ricavi e proventi		
altri	121.967	87.400
Totale altri ricavi e proventi	121.967	87.400
Totale valore della produzione	3.793.901	3.406.668
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.411	14.698
7) per servizi	1.985.608	1.818.944
8) per godimento di beni di terzi	47.020	38.528
9) per il personale		
a) salari e stipendi	777.897	683.648
b) oneri sociali	197.092	173.988
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	52.307	46.381
c) trattamento di fine rapporto	52.307	46.381
Totale costi per il personale	1.027.296	904.017
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	411.470	384.862
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	353.925	333.597
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	57.545	51.265
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.500	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	415.970	384.862
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(123)	94
14) oneri diversi di gestione	79.232	86.769
Totale costi della produzione	3.569.414	3.247.912
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	224.487	158.756
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7	31
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	7	31
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	90	1
Totale proventi diversi dai precedenti	90	1
Totale altri proventi finanziari	97	32
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	57.808	60.050
Totale interessi e altri oneri finanziari	57.808	60.050
17-bis) utili e perdite su cambi	(36)	(20)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(57.747)	(60.038)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	166.740	98.718
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	24.608	31.069
imposte relative a esercizi precedenti	12.016	7.138
imposte differite e anticipate	-	(9.160)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	36.624	29.047
21) Utile (perdita) dell'esercizio	130.116	69.671

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato di esercizio di euro 130.116,00.

L'esercizio di riferimento, come pure il precedente, è stato caratterizzato da un'intensa attività di ricerca e sviluppo indirizzata su progetti particolarmente innovativi alcuni dei quali già posti sul mercato nell'esercizio 2017.

Da segnalare che la società, dalla data del 05/09/2017, è stata iscritta al Registro delle Imprese di Ravenna nella sezione speciale in qualità di PMI INNOVATIVA.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software capitalizzato	33,33%
Costi di sviluppo	5 anni quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni quote costanti
Altre spese pluriennali	Durata dei contratti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

La società nel corso dell'esercizio 2017 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi:

Attività 1: Attività di studio, ricerca e progettazione per lo sviluppo di nuove funzionalità nel portale agronotizie.

Attività 2: Attività di studio, ricerca e progettazione per lo sviluppo della nuova applicazione reportistica clienti/consulenti e reportistica interna.

Attività 3: Attività di studio, ricerca e progettazione per lo sviluppo di SDS ON DEMAND: sviluppo sezione SDS ON DEMAND DISTRIBUTORI- Fase 2 - sviluppo banca dati.

Attività 4: Attività di analisi e studio, svolte in contesto di sviluppo sperimentale, mirate all'individuazione di soluzioni relative all'efficientamento dei flussi informativi aziendali, perché di supporto allo sviluppo e messa a punto di nuovi servizi.

Attività 5: Attività di analisi, ricerca e sviluppo mirate ad una progettazione incrementale per l'adeguamento tecnologico del sistema "QUADERNO DI CAMPAGNA".

Attività 6: Ideazione sviluppo e implementazione di innovativo sistema informatico per la realizzazione di un nuovo servizio denominato "AGRIMODELLING" a favore degli agricoltori per la difesa integrata e biologica delle colture agrarie su base nazionale.

Relativamente al costo capitalizzato di euro 204.702,54 di quest'ultima attività (Agromodelling) non si è proceduto al calcolo dell'ammortamento per l'anno in corso in quanto il servizio non è ancora disponibile per l'utilizzazione economica.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di Via Gallo Marcucci n.23- 24 - 48018 Faenza (RA).

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari ad € 562.841,05.

Sulla spesa incrementale complessiva di euro 438.652,33 la società ha intenzione di avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'art. 1 comma 35, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

I costi progettuali di ricerca e sviluppo per tipologia di spesa sono:

Spese personale interno	403.331,91
Spese extra muros	135.000,00
Spese per licenze modelli e disegni	24.509,14

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2018.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e arredi	15%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione di eventuali contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Le partecipazioni in altre imprese ammontano ad euro 2.850,00.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. Trattasi di crediti maturati verso primarie compagnie di assicurazione per l'accantonamento di parte del Trattamento di Fine Rapporto relativo al lavoro dipendente per l'importo di euro 41.500,00.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Trattasi di quote di fondi comuni d'investimento per euro 99.995,00.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.695.667	682.787	115.850	2.494.304
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	869.712	190.079		1.059.791
Valore di bilancio	825.955	492.708	115.850	1.434.513
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	650.824	98.440	28.495	777.759
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	5.140	-	5.140
Ammortamento dell'esercizio	353.925	57.545		411.470
Totale variazioni	296.899	35.755	28.495	361.149
Valore di fine esercizio				
Costo	2.346.491	776.087	144.345	3.266.923
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.223.637	247.624		1.471.261
Valore di bilancio	1.122.854	528.463	144.345	1.795.662

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di merci e materiale di consumo sono valutate al costo di acquisto e i criteri di valutazione sono i medesimi dell'anno precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 6.541,00. L'esiguità di tale fondo è legato al fatto che l'azienda ha messo in atto un sistema di fatturazione ed incasso che gli permette di non avere insoluti.

Nella tabella che segue sono indicati i movimenti della voce crediti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	223.364	68.361	-	-	223.364	68.361	155.003-	69-
	Note credito da emettere a clienti terzi	24.212-	24.212	-	-	2.840	2.840-	21.372	88-
	Clienti terzi Italia	706.864	2.425.946	-	1	2.284.651	848.158	141.294	20
	Clienti terzi Estero	150	170	-	-	320	-	150-	100-
	Anticipi a fornitori terzi	-	5.910	-	-	5.500	410	410	-
	Depositi cauzionali vari	5.274	-	-	-	2.283	2.991	2.283-	43-
	Crediti vari v/terzi	99.714	1.013	-	-	1.012	99.715	1	
	Crediti vs. socio /a	-	150.000	-	-	-	150.000	150.000	-
	Fornitori terzi Italia	122	14.419	-	60	14.480	1	121-	99-
	Ritenute subite su interessi attivi	13	-	-	-	13	-	13-	100-
	Erario c/crediti d'imposta vari	3.740	-	-	-	3.763	23-	3.763-	101-
	Crediti d'imposta ricerca e sviluppo	227.898	219.326	-	-	227.898	219.326	8.572-	4-
	Crediti d'imposta risparmio energetico	22.206	-	-	-	22.206	-	22.206-	100-
	Altre ritenute subite	152	-	-	-	152	-	152-	100-
	Erario c/IRES	-	43.948	16.295-	-	17.445	10.208	10.208	-
	Erario c/IRAP	1.581	-	-	1.581	-	-	1.581-	100-
	Erario c/rimborsi imposte	29	-	-	-	-	29	-	-

Fondo svalutaz. crediti verso clienti	5.180-	3.139	-	-	4.500	6.541-	1.361-	26
Arrotondamento	-					17-	17-	
Totale	1.261.715	2.956.444	16.295-	1.642	2.810.427	1.389.778	128.063	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Nella tabella che segue vengono indicate le movimentazioni del patrimonio netto:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	100.000	-	-	-	-	100.000	-	-
	Totale	100.000	-	-	-	-	100.000	-	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale (con utili fino al 2016)	3.788	3.484	-	-	-	7.272	3.484	92
	Totale	3.788	3.484	-	-	-	7.272	3.484	
<i>Altre riserve</i>									
	Ris.straordin.(con utili fino al 2016)	57.000	66.187	-	-	-	123.187	66.187	116
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	
	Totale	57.000	66.187	-	-	-	123.188	66.188	
<i>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>									
	Ris.op.di copertura flussi finanz.attesi	557-	-	-	-	631	1.188-	631-	113
	Totale	557-	-	-	-	631	1.188-	631-	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	69.671	130.116	-	-	69.671	130.116	60.445	87
	Totale	69.671	130.116	-	-	69.671	130.116	60.445	

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(557)

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	631
Valore di fine esercizio	(1.188)

I derivati sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 11 bis c.c. determinato sulla base di evidenze di mercato e le variazioni negative del fair value sono confluite nella voce B) Fondo per rischi ed oneri.

In seguito alla stipula di due contratti di copertura IRS sottoscritti: il primo in data 4.8.2016 con capitale di riferimento pari a 250.000 euro relativo al finanziamento con stesso importo e scadenza l'altro, in data 09/03/2017 con capitale di riferimento di euro 230.338,00 relativo al finanziamento con stesso importo e scadenza al fine di coprire il rischio legato alle variazioni del tasso di interesse. A patrimonio netto nella voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è stato iscritto il valore negativo a fine esercizio pari ad euro 1.188,00.

Nella tabella che segue sono indicate le movimentazioni del fondo rischi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
	Strum.fin.der. passivi di cop.	557	631	-	-	-	1.188	631	113
	Totale	557	631	-	-	-	1.188	631	

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Inoltre, si fornisce l'indicazione dei debiti di durata superiore ai cinque anni.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	70.000	70.000	2.214.055	2.284.055

Non esistono debiti di durata residua superiore ai 5 anni.

Tra i debiti assistiti da garanzie reali è presente un mutuo ipotecario contratto con la Banca Monte dei Paschi di Siena per l'acquisto di un fabbricato strumentale in Faenza e destinato all'esercizio dell'attività sociale.

Nella tabella che segue vengono evidenziate le movimentazioni dei debiti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	650	15.662	1-	-	15.062	1.249	599	92
	Banca c/c	254.706	4.692.904	-	12.463	4.576.895	358.252	103.546	41
	Banca c/anticipazioni	328.690	700.555	-	-	658.662	370.583	41.893	13
	Mutui	898.367	270.000	-	-	286.925	881.442	16.925-	2-

Finanz.a medio/lungo termine bancari	44.959	56.000	-	-	43.311	57.648	12.689	28
Fatture da ricevere da fornitori terzi	79.178	157.679	-	-	79.178	157.679	78.501	99
Fornitori terzi Italia	120.406	1.035.994	60-	-	1.000.530	155.810	35.404	29
Fornitori terzi Estero	76	567	-	-	643	-	76-	100-
Iva sospesa su vendite	13.097	-	-	-	10.729	2.368	10.729-	82-
Erario c/liquidazione Iva	80.119	291.163	-	-	265.727	105.555	25.436	32
Erario c/riten.su redd.lav. dipend.e assim.	41.774	185.227	-	-	191.783	35.218	6.556-	16-
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	15.339	63.160	-	-	78.498	1	15.338-	100-
Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti, rappr.	-	22.371	-	-	10.514	11.857	11.857	-
Erario c/ritenute su altri redditi	376	-	-	-	-	376	-	-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	124	822	-	-	759	187	63	51
Erario c/IRES	16.295	-	-	16.295	-	-	16.295-	100-
Erario c/IRAP	-	8.744	1.581-	-	4.432	2.731	2.731	-
Erario c/imposte sospese - rateizzate	10.194	-	-	-	8.888	1.306	8.888-	87-
INPS dipendenti	42.299	257.337	-	-	261.054	38.582	3.717-	9-
INAIL dipendenti/collaboratori	431	3.702	-	-	3.893	240	191-	44-
ENASARCO	4.499	11.192	-	-	10.450	5.241	742	16
Debiti v/fondi previdenza complementare	755	3.474	-	-	3.305	924	169	22
Anticipi da clienti terzi e fondi spese	-	244	-	-	244	-	-	-
Sindacati c/ritenute	30	70	-	-	-	100	70	233
Debiti diversi verso terzi	7.156	800	-	-	7.955	1	7.155-	100-
Personale c/retribuzioni	57.870	750.065	-	-	759.818	48.117	9.753-	17-
Deb. per oneri differiti personale	27.856	35.788	-	-	27.856	35.788	7.932	28
Banche c/partite passive da liquidare	-	12.802	-	-	-	12.802	12.802	-
Arrotondamento	-	-	-	-	-	2-	2-	-
Totale	2.045.246	8.576.322	1.642-	28.758	8.307.111	2.284.055	238.809	

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	36-		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi	(36)	-	-
Totale voce	(36)	-	-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte correnti ammontano a:

IRES 17.445,00

IRAP 7.163,00

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	24
Totale Dipendenti	27

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi agli amministratori ma è stata concessa all'amministratore/socio unico un'anticipazione di euro 150.000,00.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	70.000
di cui reali	70.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, si tratta di operazioni rilevanti ma concluse a normali condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni..

Gli strumenti finanziari derivati passivi sono stati stipulati a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse:

- 1) Mutuo contratto con la Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna in data 09/08/2016 per euro 250.000.

Rendiconto al 31/12/2017

Tipologia contratto: Interest Rate Swap

Divisa: Euro

Data stipula: 04/08/2016

Data scadenza: 09/08/2021

Capitale di riferimento: 250.000

Capitale in vita: 183.344

Mark to Market: +27

Presunto introito minimo/esborso massimo in caso di smobilizzo: -640

- 2) Mutuo contratto con Unicredit che alla data del 09/03/2017 presentava un residuo debito capitale di 230.338.

Rendiconto 2017

Tipologia contratto: Interest Rate Swap

Divisa: Euro

Data stipula: 09/03/2017

Data scadenza: 29/10/2021

Capitale di riferimento: 238.338

Capitale in vita: 194.427

Mark to Market: -1.215

Presunto introito minimo/esborso in caso di smobilizzo: -1.989

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 6.506,00 alla riserva legale;

euro 123.610,00 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Faenza, 31/03/2018

Firmato: Valmori Ivano - Amministratore Unico